

PATERNÒ

Ancora un decesso: muore dipendente comunale 57enne

PATERNÒ. Ancora un decesso a Paternò, ancora una vita portata via dal covid. Una morte che lascia sgomenti, perché la vittima era una persona conosciuta da tanti in città, un dipendente comunale ancora in servizio. Aveva 57 e pare non avesse nessuna patologia; dopo aver contratto il virus, a causa dell'aggravarsi delle sue condizioni di salute, era stato ricoverato all'ospedale "Maria Ss. Addolorata" di Biancavilla. La sua morte porta il numero delle vittime in città a 35.

Intanto in città, da alcuni giorni non vengono forniti i dati per il contagio da covid in città. L'ultimo aggiornamento risale allo scorso 18 dicembre, quando i positivi al virus erano 261, con 28 ospedalizzati. Un numero, questo relativo alle persone positive che negli ultimi giorni è sceso rapidamente; in appena una settimana si è praticamente dimezzato, cosa mai avvenuta prima. Per capire basta guardare ai dati dello scorso 11 dicembre, quando i positivi erano 599, confrontandoli con quelli di venerdì scorso, con il dato fermatosi a 261. Elemento importante che fa ben sperare, ma questo non deve far abbassare la guardia. Il covid è sempre pronto a colpire, soprattutto alla luce delle recenti notizie, con il virus mutato, aumentando il suo potere di trasmissibilità, dunque, bisogna continuare a rispettare tutte le misure per contrastare il contagio: indossare la mascherina, mantenere il distanziamento sociale, pulire spesso le mani, sanificandole più volte soprattutto quando si è fuori casa. Per uscire fuori dalla pandemia occorre solo rispettare le regole.

MARY SOTTILE

PATERNÒ

Ex albergo Sicilia invenduto «Bisogna chiudere gli ingressi per garantire la sicurezza»

Partiti e movimenti politici hanno manifestato davanti alla struttura per chiedere interventi

PATERNÒ. Per qualcuno era l'affare dell'anno concluso da un imprenditore della città, per altri un intervento per il recupero di un importante struttura, abbandonata a se stessa e diventata ricovero di fortuna per gente senza una dimora, oltre a presumibile punto d'appoggio per spacciatori e gente di dubbia moralità.

Il risultato è il nulla. Svanisce, almeno per il momento, il sogno di veder recuperato l'ex Albergo Sicilia, della centralissima via Vittorio Emanuele.

L'immobile di proprietà dell'ex Provincia regionale di Catania, oggi Città Metropolitana, è stato messo in vendita dall'Ente, più volte nel corso di questi ultimi anni. Ad ogni bando, però, nessuna offerta, troppo alta la richiesta, circa 1,5 milioni di euro, per un immobile distrutto da ladri e vandali. Poi, poco più di un anno fa la decisione del sindaco della Città Metropolitana, Salvo Pogliese, di riproporre il bando ad un prezzo vantaggiosissimo, a meno di un terzo del suo valore, con l'offerta a 380mila euro, per riuscire a liberarsi della struttura.

E le attese non furono deluse, un imprenditore paternese presentò la sua offerta e l'immobile venne assegnato. Una pomposa conferenza

stampa, da parte di Pogliese, insieme al sindaco di Paternò, Nino Naso e al deputato regionale, Gaetano Galvagno, annunciava che si era riusciti in un obiettivo mai raggiunto prima.

La gioia per il risultato, pregustando già il giorno di vedere quell'immobile recuperato. Sono passate le setti-

mane e poi i mesi, ma nulla è cambiato. Oggi la notizia: l'imprenditore non ha poi firmato il contratto per chiudere l'accordo. Probabilmente il covid ci ha messo lo zampino, il risultato è che l'immobile è rimasto invenduto.

Per accendere i riflettori sull'immobile i partiti e movimenti politici del gruppo l'Alternativa per Paternò e del Movimento 5 Stelle, si sono ritrovati all'ingresso dell'ex albergo, chiedendo interventi, in particolare la messa in sicurezza, con la chiusura degli ingressi, per evitare che attorno a quest'immobile si possano muovere, soprattutto la sera, figure losche, facendo scattare la paura dei residenti che reclamano sicurezza.

MARY SOTTILE



Parlano i sindaci
«Un Natale diverso
con regali... locali»

Sei sindaci della provincia hanno detto la loro sul Natale in lockdown. «Sarà un Natale diverso, ma viviamolo lo stesso con amore regalando prodotti del territorio». Sul fronte dei contagi, un nuovo decesso a Paternò.

Le “nuove” festività al tempo del covid

3 domande ai sindaci

1 - Come passerete le prossime feste di Natale? E in quanti sarete?

2 - Come le avete trascorse un anno fa, prima dell'arrivo del covid?

3 - Farete i consueti regali? E, se sì, opterete per lo shopping classico oppure on line?



NINO NASO

«Solo calore di casa per dare l'esempio»

1 - «Passerò in Natale in famiglia, come ho sempre fatto. Sarò con mia moglie, le mie figlie e mia suocera. Il Natale è la festa della famiglia, ci credo tanto. Per questo secondo anno abbiamo in casa la mia nipotina, Maria Perla, che arricchisce e illumina la mia famiglia. Ha 16 mesi ed anche lei quest'anno ha partecipato alla costruzione del nostro presepe. Sarà una festa per sentire, ancora, il calore di casa».

2 - «Lo scorso anno c'era più movimento, ci riunivamo con gli amici, anche con altre famiglie. Il Natale è sicuramente la festa della famiglia, ma c'è stata l'opportunità con amici di vedersi, quest'anno purtroppo, ci incontreremo solo virtualmente. Lo scorso anno c'era, inoltre, più serenità, più gioia. Non dobbiamo abbatterci, sarà un momento per stringerci ancora di più. Ci manderemo i saluti virtuali. Pur-



troppo non possiamo fare diversamente; occorre grande responsabilità per tutti noi. Chi ha compiti istituzionali deve dare esempio».

3 - «Si faccio i regali. Qualcosa on line l'ho acquistata, mi è capitato, ma preferisco comprare nei negozi. Visto soprattutto il difficile momento che stiamo vivendo, a causa del coronavirus, penso sia più giusto fare uno shopping veloce ma nella propria città. In questo momento anche i commercianti non devono sentirsi abbandonati dalla propria comunità. Dobbiamo dare un impulso in più all'economia del territorio e affetto alle nostre attività commerciali. Dunque, un appello, acquistate nei negozi della città».

MARY SOTTILE

IL PUNTO

LA CLASSIFICA

ACIREALE.....	19
LICATA.....	15
ACR MESSINA.....	15
S. MARIA CILENTO.....	15
BIANCAVILLA (-1).....	14
FC MESSINA.....	14
SAN LUCA.....	14
CITTANOVESE.....	13
PATERNÒ.....	10
DATTILO.....	10
GELBISON.....	10
S. AGATA.....	9
CASTROVILLARI.....	9
ROTONDA.....	8
ROCCELLA.....	6
TROINA.....	4
MARINA DI RAGUSA.....	4
RENDE.....	2

PROSSIMO TURNO

(9ª giornata - domani 23/12)

Castrovillari-Biancavilla

Dattilo-Acr Messina

FC Messina-Cittanovese

Gelbison-Acireale

Paternò-Città di S. Agata

Santa Maria Cilento-Troina

Roccella-Marina Di Ragusa

Rotonda-Licata

San Luca-Rende